



COMUNE DI BRINDISI
Piazza Matteotti, 1 - 72100 Brindisi
P.I. 00268880747 - C.F. 80000250748

**AVVISO PUBBLICO PER L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE
DELL'IMMOBILE CONFISCATO SITO IN VIA REMO N. 49
E DEI SERVIZI DEL PRESIDIO CIVICO "BRINM@RKET"
FASE SPERIMENTALE - ANNUALITÀ 2025 *in*
esecuzione della Delibera di Giunta Comunale
*n. 190 del 22.05.2025***

Sommario

AVVISO PUBBLICO PER L’AFFIDAMENTO IN GESTIONE DELL’IMMOBILE CONFISCATO SITO IN VIA REMO N. 49 E DEI SERVIZI DEL PRESIDIO CIVICO “BRINM@RKET” FASE SPERIMENTALE – ANNUALITÀ 2025 in esecuzione della Delibera di Giunta Comunale n. 190 del 22.05.2025	1
PREMESSA.....	3
1. OGGETTO DELLA PROCEDURA.....	3
2. INQUADRAMENTO NORMATIVO	4
3. SOGGETTI AMMISSIBILI	4
4. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	5
5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE.....	5
6. MOTIVI DI ESCLUSIONE.....	6
7. DURATA DELLA CONCESSIONE.....	6
8. CRITERI DI VALUTAZIONE	7
9. SVOLGIMENTO DELLA CO-PROGETTAZIONE.....	9
10. OBBLIGHI ED IMPEGNI DEL CONCEDENTE	9
11. OBBLIGHI ED IMPEGNI DEL CONCESSIONARIO	9
12. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	10
13. RESPONSABILITÀ.....	11
14. STIPULA	11
15. RISERVE	11
16. INFORMAZIONI.....	12
17. TRATTAMENTO DEI DATI.....	12
Allegato A – Istanza di partecipazione.....	13
Allegato B – Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà (Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)	15
Allegato C - Attestato di avvenuto sopralluogo	17
Allegato D – Formulario di candidatura	18

PREMESSA

Il Comune di Brindisi, in attuazione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 190/2025 del 22.05.2025, intende avviare una procedura ad evidenza pubblica rivolta a soggetti interessati, al fine di selezionare un partner con cui co-progettare e attivare in via sperimentale - e in conformità al principio di concorrenza, nonché ai principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento previsti dall'art. 48, comma 3, lettera c) del D. Lgs. N. 159 del 06/09/2011 - il presidio civico denominato "BrinM@rket". Questo presidio ha sede nell'immobile sito in via Remo n. 49, già confiscato alla criminalità organizzata e restituito alla collettività, oggetto di un recente intervento di ristrutturazione e rifunzionalizzazione finanziato con risorse PNRR e poi transitato sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione.

L'Avviso fornisce le linee guida generali per i servizi e le attività. Successivamente, invita le organizzazioni a proporre il proprio progetto di gestione dettagliato, che dovrà essere in linea con l'obiettivo di rifunzionalizzazione. Tale proposta progettuale sarà un elemento chiave della concessione e la sua validazione avverrà tramite un processo collaborativo di coprogettazione, prima della finalizzazione del contratto.

Si prevede l'attivazione di un market solidale che si configuri come hub di servizi di prossimità, come luogo di intercettazione dei bisogni del territorio, come centro di ri-socializzazione per soggetti fragili. Non solo rispondente alla crescente richiesta di beni di prima necessità da parte di una fetta della popolazione ma attivo nel recupero virtuoso delle eccedenze alimentari attraverso strumenti tecnologici che tempestivamente connettano utenti e market/market e fornitori.

L'azione si iscrive nella più ampia strategia dell'Amministrazione Comunale volta al rafforzamento delle politiche di inclusione sociale, coesione territoriale e promozione della legalità, e si fonda sull'idea che i beni sottratti alle mafie possano divenire luoghi generativi di riscatto civile e risorse pubbliche per il benessere delle comunità locali. In questo contesto, il BrinM@rket non rappresenta soltanto uno spazio fisico, ma un presidio di prossimità, un'infrastruttura sociale integrata per la redistribuzione equa e dignitosa di beni alimentari, l'attivazione delle risorse delle persone e la costruzione di percorsi di autonomia.

L'intervento si fonda sul principio della co-progettazione, intesa come strumento di amministrazione condivisa tra enti pubblici ed enti del Terzo Settore, sia soggetti singoli che reti in cui almeno uno dei partecipanti dovrà essere una organizzazione del Terzo Settore iscritto al RUNTS, richiamando quanto espressamente previsto dalla normativa del Codice antimafia in relazione ai potenziali beneficiari (soggetti appartenenti alle categorie individuate dall'art.48 comma 3 lett. c) del D. Lgs. 6.09.2011, n. 159). Si configura, pertanto, un processo articolato che prevede la definizione partecipata di un modello gestionale efficace, sostenibile e adatto a rispondere in modo innovativo ai bisogni emergenti della popolazione locale.

1. OGGETTO DELLA PROCEDURA

L'oggetto del presente Avviso è costituito dalla selezione di un soggetto del Terzo Settore con cui co-progettare e attuare una prima fase di gestione sperimentale del presidio civico "BrinM@rket", attraverso l'affidamento in comodato d'uso gratuito dell'immobile di via Remo 49 e l'attivazione dei relativi servizi sociali di comunità con dotazione anche di un mezzo refrigerato.

In particolare, la procedura comprende:

- la definizione concertata di un progetto gestionale dettagliato e condiviso, volto a garantire il pieno funzionamento del presidio;

- l'avvio sperimentale, per un periodo di dodici mesi, delle attività previste, con particolare attenzione alla distribuzione gratuita di beni alimentari, all'accompagnamento sociale, all'attivazione di reti territoriali e alla promozione di pratiche di sostenibilità e cittadinanza;
- la messa in opera di un sistema di monitoraggio partecipato, finalizzato alla valutazione dell'efficacia e dell'impatto sociale dell'intervento, ai fini di un eventuale consolidamento pluriennale del modello.

Il BrinM@rket intende configurarsi come un luogo aperto, inclusivo, capace di fornire risposte articolate alla povertà alimentare e alla fragilità sociale, favorendo percorsi di empowerment, coesione e solidarietà, in stretta collaborazione con gli attori istituzionali, associativi e civici del territorio.

2. INQUADRAMENTO NORMATIVO

La procedura è attivata in coerenza con i seguenti riferimenti normativi e regolamentari:

- Codice Antimafia (D.Lgs. 159/2011), art. 48, comma 3, lett. c);
- Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017), in particolare l'art. 55 e ss.;
- Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023), art. 10;
- Regolamento comunale per l'uso sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata (DCC n. 15/2016 e s.m.i.);
- Delibera CIPE n. 53/2018 – Azione 2.3;
- Statuto Comunale;
- Piano Sociale di Zona dell'Ambito Territoriale BR1.

3. SOGGETTI AMMISSIBILI

Ai sensi dell'art. 48, comma 3, lettera **c)** del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione), possono essere affidatari della gestione di beni confiscati e, pertanto, sono legittimati a presentare manifestazione di interesse:

- gli enti e le associazioni, anche prive di personalità giuridica,
- le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381
- i consorzi di cooperative sociali,
- le comunità
- gli enti ausiliari
- le cooperative di cui al testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309
- gli enti e le associazioni di cui all'articolo 79, comma 2, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, e successive modificazioni, che abbiano svolto attività nei settori della prevenzione della devianza e del recupero e reinserimento di soggetti svantaggiati e che, da almeno sei mesi, svolgano attività nei settori della tutela e promozione dei diritti, della cultura e della legalità, dell'inclusione, dell'integrazione e della coesione sociale, nonché della tutela e valorizzazione dell'ambiente".

Tali soggetti, possono presentare istanza, sia in forma singola che in forma associata (reti temporanee, Associazioni Temporanee di Scopo – ATS, partenariati);

i soggetti proponenti devono essere in possesso **anche** dei requisiti previsti dalla normativa sulla coprogettazione, di cui agli articoli 55 e 56 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), ovvero:

- gli Enti del Terzo Settore (ETS) iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
- le cooperative sociali e i consorzi di cooperative sociali di cui alla legge n. 381/1991, purché qualificabili come ETS o iscritti al RUNTS;
- gli enti di cui all'art. 79, comma 2, del D.Lgs. 117/2017 che esercitano in via stabile e principale una o più attività di interesse generale.

In caso di partecipazione in forma associata, il soggetto capofila dovrà essere in possesso di tutti i requisiti richiesti sia dalla normativa antimafia (art. 48, comma 3, lett. c, D.Lgs. 159/2011) sia dalla normativa sul Terzo Settore per la partecipazione a procedimenti di coprogettazione (D.Lgs. 117/2017).

La partecipazione è ammessa sia in forma singola sia associata (reti temporanee, ATS, partenariati), a condizione che il soggetto capofila sia in possesso dei requisiti richiesti.

È requisito essenziale che nessuno dei soggetti partecipanti, sia in forma singola sia associata, si trovi in una delle condizioni di incompatibilità o cause di esclusione previste dalla normativa vigente, in particolare:

- assenza di cause di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. 36/2023, ove applicabile;
- assenza di misure di prevenzione o altre condizioni ostative ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice Antimafia);
- assenza di condanne penali o procedimenti in corso che possano compromettere l'affidabilità morale e professionale del soggetto.

In caso di partecipazione in forma associata, il soggetto capofila dovrà attestare, mediante apposita dichiarazione sostitutiva, il possesso dei requisiti sopra indicati per sé e per ciascuno dei partner, e impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni che possano incidere su tali requisiti.

4. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Per poter essere ammessi alla selezione, i soggetti dovranno dimostrare:

- di essere regolarmente iscritti al RUNTS o, per le cooperative sociali, all'albo competente;
- di avere tra le proprie finalità statutarie la lotta alla povertà, la promozione della solidarietà sociale, la distribuzione gratuita di alimenti o l'attivazione di servizi di comunità;
- di non trovarsi in condizioni ostative alla contrattazione con la pubblica amministrazione (ai sensi dell'art. 94 e ss. del D.Lgs. 36/2023);
- di non essere già affidatari, conduttori o gestori di altri beni immobili comunali, anche se informalmente;
- di non avere avuto, negli ultimi cinque anni, contestazioni gravi o revoche di affidamenti da parte di amministrazioni pubbliche;
- di disporre di copertura assicurativa per operatori e volontari e di rispettare le norme in materia di trattamento dei dati personali (Reg. UE 2016/679 – GDPR).

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Le manifestazioni di interesse dovranno essere trasmesse esclusivamente via PEC, entro le ore 12:00 del giorno 28/07/2025, all'indirizzo: ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it, con oggetto: "Manifestazione di Interesse _Gestione BrinM@rket".

La documentazione da presentare comprende:

AVVISO PUBBLICO PER L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEL "BRINM@RKET"

- Istanza di partecipazione redatta in carta semplice in conformità al modello allegato al presente avviso e sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente (Allegato A);
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà corredata di documento di riconoscimento in corso di validità, sottoscritta e formulata come per legge (Allegato B);
- Copia dello statuto e/o dell'atto costitutivo, eventuale iscrizione al registro dell'impres e iscrizione al Registro Unico Nazionale Enti Terzo Settore (RUNTS) e per le sole ONLUS iscrizione all'Anagrafe delle ONLUS o al prefato registro;
- Certificazione di avvenuto sopralluogo sottoscritta dal personale individuato dal Comune e all'uopo incaricato (Allegato C);
- Proposta progettuale redatta utilizzando l'apposito formulario ('Allegato D').

La presentazione di proposte progettuali in altro formato comporterà l'esclusione dalla valutazione; Ciascuna organizzazione potrà presentare una sola candidatura di proposta progettuale; in caso di più proposte verrà presa in considerazione l'ultima pervenuta in ordine cronologico.

A pena di esclusione, il partecipante alla selezione dovrà inviare il certificato di avvenuto sopralluogo sottoscritto dal personale individuato dal Comune e all'uopo incaricato che accompagnerà il rappresentante dell'ente/ associazione per la visione dell'immobile.

I sopralluoghi si svolgeranno previo appuntamento richiesto a mezzo e-mail all'indirizzo terence.calo@comune.brindisi.it.

Qualora il sopralluogo sia effettuato da soggetto diverso dal legale rappresentante è necessaria apposita delega con allegati i documenti di identità del soggetto delegante e delegato.

6. MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivo di esclusione:

- la presentazione della proposta progettuale da parte di soggetti diversi da quelli previsti dall'art. 3 e secondo requisiti diversi dall'art. 4 del presente Avviso;
- la presentazione della proposta progettuale oltre il termine previsto dal presente Avviso.

7. DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione per la gestione del BrinM@rket avrà una durata massima di 10 anni, come stabilito dall'articolo 8 del vigente Regolamento Comunale per la concessione in uso dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata approvato con deliberazione del CS con poteri del CC n.15/2016 e rettificato con delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 30/03/2023, con possibilità di rinnovo tramite atto espresso.

Data la specificità del progetto nell'ambito della povertà e fragilità, e la sua compatibilità con gli obiettivi del Piano Sociale di Zona e altre misure del Consorzio Sociale BR1 per la realizzazione del sistema integrato di welfare dell'ambito territoriale BR, si prevede una fase iniziale di gestione sperimentale in capo all'Ente Capofila e un passaggio successivo al Consorzio.

Questa fase sperimentale, da avviare tramite procedura di coprogettazione con enti del Terzo Settore ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 117/2017, avrà una durata di 12 mesi. Al termine di questo periodo, l'Amministrazione si riserva di valutare il passaggio della competenza al Consorzio ATS BR1. Tale passaggio è motivato dalla maggiore strutturazione del Consorzio, dalla specifica tematica e dalla sua capacità di intercettare eventuali risorse aggiuntive (come PNRR, Piani di zona, fondi regionali) a supporto dell'ente gestore.

AVVISO PUBBLICO PER L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEL "BRINM@RKET"

Qualora, al termine del periodo sperimentale, non si concretizzasse né il passaggio al Consorzio ATS BR1 né il consolidamento del modello da parte del soggetto sperimentatore, l'Amministrazione si riserva due opzioni finali:

- Riavviare una procedura pubblica di evidenza per individuare un nuovo soggetto gestore.
- Ridefinire, anche in collaborazione con il Consorzio ATS BR1 e gli stakeholder territoriali, un nuovo modello di gestione che assicuri la continuità del servizio e la valorizzazione sociale del bene confiscato.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Alla scadenza del termine di presentazione, si procederà alla verifica di ammissibilità formale e alla valutazione di merito delle domande ricevute.

L'iter svolto nel rispetto della legge 7 agosto 1990, n. 241, comprende:

- a) la verifica formale della sussistenza dei requisiti di ammissibilità: il Responsabile del Procedimento, procede alla verifica dei requisiti di ricevibilità volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza mediante la verifica della presentazione entro i termini di scadenza, presenza della domanda, redatta in conformità agli allegati del Bando e firmata dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società, presenza degli allegati richiesti.

Non è da considerare causa di esclusione la parziale mancanza di elementi formali a corredo della domanda, che potrà essere integrata su richiesta del responsabile del procedimento. Infatti, qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, il Comune assegna un termine per la presentazione di chiarimenti/integrazioni. Al termine della verifica di ricevibilità e ammissibilità, il Responsabile del Procedimento redigerà l'elenco delle istanze ammissibili e lo trasmetterà all'organismo di valutazione appositamente nominato. La positiva conclusione della verifica formale è condizione indispensabile per proseguire con le valutazioni di merito.

- b) la valutazione di merito: l'organismo di valutazione, composto da professionisti qualificati individuati all'interno del Comune e/o esterni al Comune con comprovata esperienza e competenza in materia, istituito dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande, esaminerà le candidature. Inoltre, l'organismo di valutazione potrà richiedere chiarimenti o integrazioni ai partecipanti e, ove necessario, avvalersi della consulenza di esperti individuati nel partenariato di progetto per approfondimenti tecnici. Le candidature saranno valutate sulla base dei seguenti criteri:

CONTENUTI DELLA PROPOSTA	CRITERI DI VALUTAZIONE	Punti
Progetto di gestione	Qualità del progetto di gestione	
Descrizione delle attività e delle iniziative che si intendono attivare all'interno dello spazio, in riferimento al contesto in cui il progetto si realizza.	A. Capacità attesa del progetto di contribuire allo sviluppo sociale, economico e territoriale della Città di Brindisi attraverso azioni di prossimità sociale, inclusione, attivazione comunitaria.	Max 20
Modello organizzativo e gestionale, con una puntuale indicazione dei periodi e degli orari di apertura e delle figure impegnate.	B. Coerenza, chiarezza e qualità complessiva della proposta progettuale con attenzione alla efficacia ed efficienza attesa del modello organizzativo in relazione alle attività proposte.	Max 15

Elementi chiave del piano economico dal quale si evinca la sostenibilità economica del progetto di gestione e la sostenibilità della produzione di servizi e delle attività gratuite e/o a bassa soglia, avendo riguardo, da un lato ai costi e agli investimenti che si intendono sostenere, dall'altro ai ricavi presunti.	C. Sostenibilità economica del progetto di gestione e produzione di servizi e attività gratuite e/o a bassa soglia.	Max 15
Piano di comunicazione e animazione dello spazio rivitalizzato, con indicazione delle modalità di rendicontazione sociale dei risultati e di coinvolgimento della comunità locale.	D. Efficacia attesa del piano di animazione e comunicazione.	Max 10
Rete di partenariato e attività di co-progettazione rilevanti per la gestione e l'approvvigionamento del market solidale.	E. Ampiezza e qualità della rete sociale e delle attività di co-progettazione aperte alla comunità e alle reti territoriali con altri soggetti del Terzo Settore, con il mondo scolastico, con i servizi sociali e con i presidi di legalità. Saranno considerate le attività di coprogettazione già avviate o proposte, che dimostrino un approccio collaborativo e integrato con gli stakeholder sui temi specifici del market solidale.	Max 10
Profilo organizzazione proponente	Qualità dell'organizzazione proponente	
Curriculum dell'organizzazione.	F. Coerenza del profilo dell'organizzazione con le attività proposte nel progetto di gestione con particolare riguardo all'esperienza maturata nella gestione di spazi civici, attività socioeducative, culturali o di contrasto alla marginalità e alla povertà.	Max 10
Curriculum delle persone concretamente impegnate nella gestione.	G. Adeguatezza dello staff impegnato nello svolgimento delle attività proposte.	Max 10
	H. Premialità per organizzazioni composte in maggioranza da categorie svantaggiate (giovani under 35, anziani over 65, disabili, ecc.)	Max 10

I punteggi di cui ai criteri A, B, C, D, E, F, G saranno assegnati dall'Organismo di Valutazione attraverso l'attribuzione di un coefficiente compreso tra 0 ed 1 secondo i seguenti gradi di giudizio:

- INSUFFICIENTE: coefficiente 0
- RIDOTTO: coefficiente 0,2
- MEDIOCRE: coefficiente 0,4
- SUFFICIENTE: coefficiente 0,6
- BUONO: coefficiente 0,8
- OTTIMO: coefficiente 1

Assegnati i giudizi, i relativi coefficienti saranno moltiplicati per i relativi punti, ottenendo il punteggio per singola voce.

Si precisa che la premialità di 10 punti di cui al punto H verrà assegnata automaticamente in presenza di partecipanti che abbiano nei propri organi direttivi la maggioranza di persone appartenenti a categorie svantaggiate, in caso contrario non verrà riconosciuta alcuna premialità e non si assegnerà il relativo punteggio.

La commissione, quindi, procederà alla sommatoria dei punti di ogni singola voce di cui alla proposta progettuale individuando quale migliore proposta quella che otterrà il maggior punteggio complessivo.

Non saranno ritenute idonee le proposte progettuali che conseguiranno un punteggio complessivo inferiore ai 60/100.

La commissione potrà valutare, in sede di istruttoria, di convocare le organizzazioni proponenti per un'audizione finalizzata ad un approfondimento dei contenuti della proposta progettuale utile alla valutazione.

Uguualmente, nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, la commissione, per il tramite del RUP, potrà richiedere il perfezionamento della documentazione carente, prima della formale esclusione dell'istanza. In caso di mancato perfezionamento della domanda entro il termine di 5 giorni dalla notifica di richiesta di integrazioni, o di documentazione ulteriormente carente, si procederà alla declaratoria di inammissibilità.

9. SVOLGIMENTO DELLA CO-PROGETTAZIONE

Il soggetto selezionato sarà convocato per partecipare a una fase di co-progettazione condivisa con l'Amministrazione Comunale, volta a definire nel dettaglio il progetto gestionale, le responsabilità operative e le modalità di monitoraggio. L'esito di tale fase sarà formalizzato in una apposita Convenzione, che disciplinerà l'affidamento in comodato d'uso gratuito dell'immobile e l'erogazione dei servizi.

10. OBBLIGHI ED IMPEGNI DEL CONCEDENTE

Per garantire l'interesse pubblico del progetto di gestione e per consentire al gestore di raggiungere l'obiettivo della stabilità e della sostenibilità economica del progetto di gestione, il Comune di Brindisi in quanto concedente:

- individua e nomina un referente unico di tutti i procedimenti amministrativi relativi allo spazio;
- monitora e controlla l'andamento della gestione dal punto di vista delle attività realizzate, dei risultati conseguiti e dell'andamento sociale ed economico del progetto, verificando il rispetto dei contenuti della concessione sottoscritta.

11. OBBLIGHI ED IMPEGNI DEL CONCESSIONARIO

Il concessionario dovrà:

- provvedere alla progettazione, organizzazione e gestione delle attività del bene secondo le modalità e le condizioni indicate nel progetto presentato in sede di avviso pubblico;
- sostenere tutte le spese relative alle opere di manutenzione straordinaria dell'immobile e degli impianti (elettrici, idrici non terminali, termici e di condizionamento etc.), nonché quelle relative agli interventi mirati a mantenere o adeguare i livelli di sicurezza delle strutture e degli impianti nel rispetto della specifica normativa in materia;

- utilizzare con la normale diligenza i locali e le pertinenze, obbligandosi a provvedere alla loro custodia e buona conservazione, restituendo all'Amministrazione i beni oggetto di concessione nelle condizioni in cui sono stati consegnati, fatto salvo il deterioramento derivante dal corretto utilizzo;
- sostenere i costi relativi alle utenze, provvedendo alla attivazione o volturazione delle stesse a proprio nome;
- svolgere le attività con divieto di cessione totale o parziale a terzi delle relative responsabilità contrattuali, pure autorizzando lo svolgimento di attività di terzi previo nullaosta dell'Ente proprietario;
- assumere la piena responsabilità della gestione e della cura del mezzo refrigerato dato in affidamento, garantendone la corretta manutenzione ordinaria e straordinaria, il rispetto delle normative igienico-sanitarie per il trasporto e la conservazione degli alimenti, e la sua restituzione in buono stato di conservazione al termine della concessione, fatto salvo il deterioramento derivante dal corretto utilizzo;
- applicare le normative vigenti in materia di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza nonché di sicurezza dei lavoratori;
- garantire l'accesso allo spazio a personale della Pubblica Amministrazione per verifiche e controlli durante il periodo di affidamento;
- garantire una rendicontazione con scadenza annuale delle attività economiche e sociali;
- stipulare apposite polizze assicurative a tutela delle persone coinvolte nella gestione e nella partecipazione alle iniziative, nonché contro danni eventualmente provocati all'immobile e/o ai beni dati in custodia durante il periodo di utilizzo per un massimale di Euro 600.000,00;
- richiedere l'eventuale esecuzione a proprio carico di opere strutturali di modificazione dei locali o degli impianti in uso, previo nullaosta dell'Amministrazione proprietaria corredata dei relativi atti tecnici e ottenendo i titoli autorizzativi previsti per legge;

12.MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il Comune di Brindisi monitorerà le attività prestate dall'organizzazione affidataria per verificare l'effettiva realizzazione del progetto presentato per l'ottenimento della concessione, anche attraverso il controllo della rendicontazione con scadenza annuale delle attività economiche e sociali che il concessionario dovrà garantire, in ossequio alle Linee guida.

Durante le fasi del procedimento e nel corso dello svolgimento delle attività oggetto della proposta progettuale si potranno disporre confronti fra concedente e concessionario, con l'obiettivo di monitorare lo stato di esecuzione del progetto e la rispondenza dello stesso alle previsioni progettuale ed agli adempimenti previsti dal presente Avviso.

L'organizzazione concessionaria si impegna a segnalare con tempestività qualunque criticità dovesse determinarsi e che potrebbe comportare nocimento al corretto svolgimento della proposta progettuale.

In caso di inadempienze e di mancato rispetto dei contenuti progettuali, l'Amministrazione comunale intimerà l'assegnatario ad adempiere puntualmente entro 30 (trenta) giorni, pena la revoca della concessione.

Il rapporto contrattuale sarà oggetto di risoluzione nei seguenti casi:

- Mancata attivazione o sospensione delle attività e dei servizi previsti dal progetto esclusi i casi di forza maggiore (debitamente comprovati, connessi a qualsiasi situazione imprevedibile ed imprevedibile, non imputabile ad omissione o negligenza dell'organizzazione, che

AVVISO PUBBLICO PER L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEL "BRINM@RKET"

impedisca la corretta e puntuale esecuzione dell'intervento) da comunicare tempestivamente all'Ente concedente

- Inosservanza delle norme di cui al presente avviso nella realizzazione del progetto
- Cessione della concessione a terzi
- Perdita, durante la durata del contratto di concessione, del possesso dei requisiti prescritti dalla vigente normativa

In tal caso la gestione verrà affidata al concorrente che segue nella graduatoria. Qualsiasi controversia dovesse insorgere in ordine al contratto tra il Comune di Brindisi e l'assegnatario sarà competente l'Autorità giudiziaria ordinaria del Foro di Brindisi.

Durante l'intero periodo sperimentale, il soggetto affidatario dovrà partecipare attivamente alle attività di monitoraggio, garantendo la raccolta e la trasmissione di dati, la redazione di report periodici e la partecipazione a momenti di verifica congiunta sull'efficacia e l'impatto del modello. Il Comune si riserva la possibilità di adottare eventuali correttivi, sulla base dei risultati ottenuti.

13. RESPONSABILITÀ

Il concessionario assumerà a proprio carico ogni responsabilità civile e penale derivante dall'uso dei locali, degli spazi, delle forniture e delle attività svolte escludendo ogni forma di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione comunale.

14. STIPULA

Accertati i requisiti previsti dal presente avviso ed acquisita la documentazione necessaria, l'assegnatario verrà convocato per la sottoscrizione di apposita Convenzione e Comodato d'uso, previa verifica del mantenimento dei requisiti di regolarità degli atti e delle dichiarazioni trasmesse in fase di presentazione della proposta progettuale.

Con la stipula del contratto, il contraente si impegna, tra l'altro, a:

- partecipare ai tavoli di monitoraggio e alla redazione di report periodici di attività e impatto;
- non detenere contemporaneamente altri beni immobili comunali in gestione, al fine di garantire l'ampliamento della platea di soggetti attivi nella co-gestione dei beni comuni e confiscati;

Tutte le spese degli atti, bolli, registro, accessorie e conseguenti saranno per intero a carico del concessionario.

15. RISERVE

Il presente Avviso e la presentazione delle proposte progettuali non vincolano in alcun modo l'Amministrazione procedente, che si riserva ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la procedura de quo in qualsiasi fase di svolgimento della stessa e/o di non procedere alla stipula della Convenzione senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità, rimborsi o compensi di qualsiasi tipo, nonché di ricorrere, per l'attivazione degli interventi di cui trattasi, anche a successive procedure di altra tipologia. Pertanto, il presente Avviso non può essere inteso e/o interpretato, anche solo implicitamente, come impegnativo per questa Amministrazione procedente e nessun titolo, pretesa, preferenza o priorità potrà essere vantata in ordine all'affidamento della co-progettazione ed alla realizzazione delle attività per il semplice fatto dell'interesse manifestato in risposta al presente Avviso.

Si avverte fin da ora che il soggetto selezionato:

- sarà tenuto ad accettare, mediante la sua sottoscrizione, le clausole contenute nel “Patto di integrità” del Comune di Brindisi in conformità alle disposizioni di cui alla Legge n. 190/2012 e al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell’Ente, accettando le clausole ivi contenute e impegnandosi al rispetto delle stesse a pena di decadenza dall’incarico e conseguente risoluzione del rapporto contrattuale;
- sarà, altresì, tenuto ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto compatibile, il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Brindisi;
- ai sensi dell’art. 28 del Regolamento UE/2016/679, assumerà il ruolo di Responsabile del trattamento di dati personali di cui venga a conoscenza nel corso dell’esecuzione delle attività progettuali per conto del Comune di Brindisi quale Titolare del trattamento;
- sarà tenuto ad adempiere a tutti gli obblighi di cui alla legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ed, in particolare, a produrre a questo Comune la comunicazione di cui all’art. 3, comma 7, della medesima legge n. 136/2010.

16. INFORMAZIONI

Il presente Avviso, unitamente ai relativi allegati, è pubblicato sull’Albo Pretorio online e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del Comune di Brindisi. Le eventuali richieste di chiarimenti in merito alla presente selezione e le richieste di sopralluogo devono essere formulate via e-mail al settore PES all’indirizzo gelsomina.macchitella@comune.brindisi.it; nell’oggetto dovrà essere riportata la seguente dicitura «BriM@rket: Selezione per l’affidamento e gestione - Richiesta di chiarimenti/sopralluogo». Le richieste di chiarimenti vanno presentate entro e non oltre il 20/07/2025.

17. TRATTAMENTO DEI DATI

Il concessionario si impegna a fornire tutti i dati fiscali, amministrativi, finanziari richiesti dai concedenti. Il Concedente è autorizzato a trattare i dati pervenuti, in qualsiasi forma e su qualsiasi supporto, in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679.

Brindisi, 23/06/2025

LA DIRIGENTE

Allegato A – Istanza di partecipazione

AL COMUNE DI BRINDISI

Settore Programmazione Economica e Sviluppo

Piazza Matteotti, 1

BRINDISI

Oggetto: AVVISO PUBBLICO PER LA CO-PROGETTAZIONE E L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELL’IMMOBILE CONFISCATO SITO IN VIA REMO N. 49 E DEI SERVIZI DEL PRESIDIO CIVICO “BRINM@RKET” FASE SPERIMENTALE – ANNUALITÀ 2025 in esecuzione della Delibera di Giunta Comunale n. 190 del 22.05.2025

Il/la sottoscritto/a, nato/a,
il.....

con codice fiscale

in qualità di rappresentante legale dell’organizzazione

con sede in con codice fiscale/ partita
IVA

domicilio digitale (art. 3-bis, D.Lgs. 82/2005) indirizzo P.E.C.

telefono.....

email

CHIEDE

di partecipare alla procedura indicata in oggetto come (indicare solo un’opzione):

- ente e/o associazione, anche priva di personalità giuridica,
- cooperativa sociale di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381
- consorzio di cooperative sociali,
- comunità
- ente ausiliare
- cooperativa di cui al testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309
- ente e/o associazione di cui all'articolo 79, comma 2, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, e successive modificazioni, che abbia svolto attività nei settori della prevenzione della devianza e del recupero e reinserimento di soggetti svantaggiati e

AVVISO PUBBLICO PER L’AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEL “BRINM@RKET”

che, da almeno sei mesi, svolga attività nei settori della tutela e promozione dei diritti, della cultura e della legalità, dell'inclusione, dell'integrazione e della coesione sociale, nonché della tutela e valorizzazione dell'ambiente

Ovvero

- Reti temporanee
- Associazioni Temporanee di Scopo – ATS
- Partenariati

In questo caso l'istanza dovrà essere prodotta e sottoscritta da tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento, con l'indicazione espressa del capofila.

In caso di raggruppamenti non costituiti, l'istanza di partecipazione dovrà essere prodotta e sottoscritta da tutti i soggetti del costituendo raggruppamento congiuntamente alla dichiarazione di impegno congiunto degli stessi a costituirsi in raggruppamento entro 30 giorni successivi all'eventuale assegnazione, identificando fra loro la mandataria quale referente e responsabile unico per il concessionario.

ALLEGA al presente Allegato A

- Allegato B - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà corredata di documento di riconoscimento in corso di validità, sottoscritta e formulata come per legge;
- Copia dello statuto e/o dell'atto costitutivo o eventuale iscrizione al registro dell'impresa o al RUNTS;
- Allegato C - Attestato di avvenuto sopralluogo;
- Allegato D - Formulario con la proposta progettuale;
- Curriculum dell'organizzazione proponente e curricula di tutti i soggetti coinvolti nel progetto.

Brindisi,

FIRMA

Allegato B – Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà (Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Il/la sottoscritto/a
nato/ail
con codice fiscale
in qualità di rappresentante legale dell’organizzazione
con sede in con codice fiscale/ partita IVA
domicilio digitale (art. 3-bis, D.Lgs. 82/2005) indirizzo P.E.C.
telefono email

A tal fine ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché di quanto previsto dall’art. 75 del medesimo D.P.R. 445/2000.

D I C H I A R A

- a. di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all’art. 94 e ss del Codice degli Appalti;
- b. di non incorrere nelle cause di esclusione previste dagli artt. 3, 4 e 9 dell’Avviso;
- c. i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all’art. 80, comma 3 del Codice;
- d. di aver preso esatta cognizione della natura della procedura di affidamento e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- e. di avere effettuato regolare sopralluogo presso il bene individuato;
- f. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione dell’avviso;
- g. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l’indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l’indirizzo di posta elettronica..... ai fini delle comunicazioni di cui all’art.76, comma 5 del Codice;
- h. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito della presente gara, nonché dell’esistenza dei diritti di cui all’articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Brindisi,

FIRMA

N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Allegato C - Attestato di avvenuto sopralluogo

Il/la sottoscritto/a, nato/a
 il con codice fiscale.....
 in qualità di rappresentante legale dell'organizzazione / delegato del rappresentante legale

con sede in con codice fiscale/ partita IVA

domicilio digitale (art. 3-bis, D.Lgs. 82/2005) indirizzo P.E.C.
 telefono email

ai fini dell'ammissibilità alla procedura per l'avviso pubblico per l'affidamento in gestione dell'IMMOBILE CONFISCATO SITO IN VIA REMO N. 49 E DEI SERVIZI DEL PRESIDIO CIVICO "BRINM@RKET" FASE SPERIMENTALE - ANNUALITÀ 2025 in esecuzione della Delibera di Giunta Comunale n. 190 del 22.05.2025

ATTESTA

di aver effettuato in datail sopralluogo presso il bene individuato in oggetto, di aver preso visione delle caratteristiche dello stesso e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sullo svolgimento dell'affidamento in gestione dello stesso e di aver preso altresì conoscenza di tutti gli elementi necessari per la predisposizione della proposta progettuale e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione della presentazione della stessa.

Brindisi,

FIRMA

Si attesta che il Sig./la Sig.ra.....

Incaricato da

ha effettuato il sopralluogo in loco (come da dichiarazione sopra espressa), ha ricevuto tutte le illustrazioni e chiarimenti di dettaglio che riteneva necessari, nonché copia della presente dichiarazione.

L'incaricato per il Comune di Brindisi

Brindisi,

Allegato D – Formulario di candidatura

Titolo del progetto	
----------------------------	--

Breve descrizione dell'idea progettuale <i>(Max 500 caratteri spazi inclusi)</i>

Idea progettuale <i>Definire l'idea progettuale descrivendo gli obiettivi e le attività e le iniziative che si intendono attivare all'interno dello spazio, in riferimento al contesto in cui il progetto si realizza. Descrivere la capacità attesa del progetto di contribuire allo sviluppo sociale, economico e territoriale della Città di Brindisi</i> <i>(Max 2500 caratteri spazi inclusi)</i>

Modello organizzativo e gestionale

Descrivere il modello organizzativo e gestionale, con una puntuale indicazione dei periodi e degli orari di apertura in relazione alle attività e delle figure professionali e/o volontarie impegnate.

(Max 2000 caratteri spazi inclusi)

Sostenibilità economica dell'idea progettuale e proposta di servizi gratuiti e/o a bassa soglia

Indicare gli elementi chiave del piano economico sviluppato per l'intera durata della concessione dal quale si evinca la sostenibilità economica del progetto di gestione e la sostenibilità della produzione di servizi e delle attività gratuite e/o a bassa soglia, avendo riguardo, da un lato ai costi e agli investimenti che si intendono sostenere anche per il miglioramento funzionale dello spazio, dall'altro ai ricavi presunti.

(Max 2500 caratteri spazi inclusi)

Animazione e comunicazione

Indicare gli elementi chiave del piano di comunicazione e animazione dello spazio rivitalizzato, con indicazione delle modalità di coinvolgimento della comunità locale, di comunicazione delle attività e dei servizi e di rendicontazione sociale dei risultati.

(Max 1500 caratteri spazi inclusi)

Composizione dell'organizzazione proponente in relazione alla coerenza con l'idea progettuale

Descrivere le caratteristiche dell'organizzazione che propone l'idea progettuale indicando nome e cognome di tutti i componenti, una breve bio ed il ruolo nel progetto ed evidenziando la coerenza del profilo di studi, attitudinale, professionale e di esperienza del proponente e/o dell'organizzazione con l'oggetto dell'intervento. Allegare i CV dell'organizzazione e delle persone coinvolte nel progetto. Indicare se l'organizzazione è composta in maggioranza, nei suoi organi direttivi, da persone appartenenti a categorie svantaggiate

(Max 2000 caratteri spazi inclusi)

Composizione del partenariato a sostegno dell'idea progettuale

Descrivere la rete dei partner coinvolti, evidenziandone la coerenza con i contenuti delle attività ed il ruolo di ciascuno. Allegare eventuali lettere di partenariato.

(Max 1500 caratteri spazi inclusi)

Se lo ritenete utile, è possibile allegare al presente formulario ulteriore documentazione (allegati tecnici, foto, video, ecc.) utili a descrivere la vostra idea progettuale.

Data ___ / ___ / ___

Firma del rappresentante legale dell'organizzazione
